

Documento del 15 Maggio 2024/25
Classe V sez. L
Grafica

ESAME DI STATO a.s. 2024 - 2025

IL PECUP: Profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROGETTAZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

Il consiglio di classe finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze nell'ambito dell'area di istruzione generale e di indirizzo.

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

AREA DI INDIRIZZO:GRAFICA E COMUNICAZIONE

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità E della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

QUADRO degli INSEGNAMENTI e ORARIO del TRIENNIO di GRAFICA e COMUNICAZIONE

Discipline	3 [^] / Ore	4 [^] / Ore	5 [^] / Ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	0
Teoria della Comunicazione	2	3	0
Progettazione Multimediale	4 / 2*	3 / 2*	4 / 2*
Tecnologie dei processi di produzione	4 / 2*	4 / 3*	3 / 2*
Organizzazione dei processi produttivi	0	0	4 / 2*
Laboratori tecnici	6 / 4*	6 / 4*	6 / 4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32
Totale ore settimanali attività di laboratorio	8	9	10

*ore di laboratorio

PROFIL O della CLASSE

Storia e caratteristiche del gruppo

La classe è composta da 19 studenti di cui 5 ragazze e 14 ragazzi

L'impegno e l'atteggiamento mantenuto dagli studenti di 5L in questo anno scolastico è stato per lo più corretto e propositivo anche se, un piccolo gruppo di ragazzi, ha più volte evitato intenzionalmente verifiche ed interrogazioni programmate.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe potrebbe essere suddivisa in tre tipologie di studenti: una prima parte che ha sempre dedicato il giusto tempo allo studio

arrivando a ottenere degli ottimi risultati, una parte che, pur avendo delle buone capacità, ha dimostrato un impegno scarso, saltuario e a volte opportunistico non riuscendo sempre a raggiungere la sufficienza in tutte le materie ed un ultimo gruppo con capacità più limitate ma che nel corso degli anni, passo dopo passo, è riuscito a migliorarsi anche se continua a presentare una situazione di enorme fragilità.

La classe solitamente è reattiva durante le discussioni in classe e interagisce piacevolmente se interpellata ma non sempre la partecipazione trova riscontro nello studio pomeridiano.

Si fa presente che questo documento del 15 maggio è corredato da un PDP e relative relazioni riservate, consultabili in segreteria.

Continuità didattica del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	INSEGNANTE classe V	INSEGNANTE classe VI	INSEGNANTE classe III
Lingua e letteratura italiana	Berbiglia Carmela	Berbiglia Carmela	Berbiglia Carmela
Lingua Inglese	Toffoletto Giulia	Toffoletto Giulia	Turchi Paola
Storia	Berbiglia Carmela	Berbiglia Carmela	Berbiglia Carmela
Matematica	Marchesan Alberto	Morrone Chiara Genoveffa	Beatrice Hitthaler
Complementi di Matematica	-	Morrone Chiara Genoveffa	Beatrice Hitthaler
Teoria della Comunicazione	-	Bertolin Serena	Scardina Sandro
Progettazione Multimediale	Fantuzzi Pierluigi Cibin Nicolò	Fantuzzi Pierluigi Pelizzon Daniele	Fantuzzi Pierluigi Emilio Felice
Tecnologie dei processi di produzione	Putorti Paolo Marchiori Federica	Lorenzetti Cecilia Marchiori Federica	Bacci Qedim Emilio Felice
Organizzazione dei processi produttivi	Pagliaro Francesco Marchiori Federica	-	-
Laboratori tecnici	Cagnin Annalisa Momentè Mattia	Cagnin Annalisa Momentè Mattia	Cagnin Annalisa Momentè Mattia
Scienze motorie e sportive	Valese Vera Daniela	Valese Vera Daniela	Ciniglio Bernardo

Religione Cattolica o attività' alternative	Bonetto Stefania	Bonetto Stefania	Bonetto Stefania
---	------------------	------------------	------------------

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.10 comma 2 dell'OM n.53 del 3-3-2021 viene riportato il curricolo di Educazione Civica per il quinto anno.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Lezione : Visione film "Il Quinto potere".

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Cittadinanza digitale: Servizi di Cloud computing

INGLESE

Slavery during Imperialism on songs and movie

ITALIANO E STORIA

Visione del video "Se io non voglio, tu non puoi,", campagna di *Una nessuna centomila contro* la violenza di genere.

Spettacolo teatrale "Foiba grande" al teatro Astra.

La classe ha seguito tre lezioni di Sviluppo Economico e Sostenibilità -Educazione Finanziaria e Diritto del lavoro tenute dalla professoressa Passi.

SCIENZE MOTORIE

Primo Soccorso

TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Visione del documentario sulle stampa digitale e serigrafica delle segnaletiche stradali

MATEMATICA

Educazione finanziaria

RELIGIONE

Il concetto di etica e tutela della persona umana nei luoghi di lavoro.

L'etica del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa.

PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO

Durante il quarto anno:

- Attività di orientamento:

Visita a H-Farm

- Tirocinio in azienda

La maggior parte degli studenti ha svolto un tirocinio di circa 120 ore in aziende del settore grafico-multimediale o in altre tipologie di aziende che si sono avvalse delle competenze grafico-multimediali degli studenti per la realizzazione di prodotti necessari alla loro attività.

Durante il quinto anno:

- Attività di Orientamento

partecipazioni a "Fuori di banco"

- Partecipazione a concorsi

partecipazione al concorso "Creative Hero"

CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, all'interno della banda di appartenenza della media dei voti conseguita dall'alunno/a al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, assegna il punteggio più alto della fascia di appartenenza considerando almeno uno tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola eventuali crediti formativi certificati.

Rientrano nell'assegnazione del credito scolastico le esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma dotate di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti
- esperienze debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione)
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Tali esperienze devono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport, dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

PROVE SCRITTE

Per le prove si fa riferimento agli art.19 e 20 dell'OM 67 del 31-03-2025. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. n.13 del 28 gennaio 2025.

Per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di 40 punti.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

La commissione dispone di massimo venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'OM 67 del 31/03/2025.

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

DOCUMENTO VISIONATO DA DOCENTI E STUDENTI in data 12/05/2025

inserire ELENCO NOMINATIVO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Bonetto Stefania	
Cagnin Annalisa	
Cibin Nicolò	
Fantuzzi Pierluigi	
Marchesan Alberto	
Marchiori Federica	
Momentè Mattia	
Pagliaro Francesco	
Putorti Paolo	
Toffoletto Giulia	
Valese Vera Daniela	

inserire GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

ITALIANO

Docente: prof.ssa Carmela Berbiglia

FINALITA' GENERALI

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

CONTENUTI SVOLTI:

LIBRI DI TESTO E ALTRE RISORSE UTILIZZATE

G: Armellini, A. Colombo, L. Bosi. M. Marchesini, "Con altri occhi", Zanichelli ed.; volume 3; altro materiale (appunti, PPT, PDF, video) condiviso attraverso "Classroom" di gmail.

Realismo, Naturalismo e Verismo**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**

Realismo (cenni)

Il Positivismo.

Il "Materialismo storico" di C. Marx e l'"Evoluzionismo" di C. Darwin (cenni)

Emile Zola e il Naturalismo francese**Testi:**

G. Flaubert, da Madame Bovary "Le insofferenze di Madame Bovary" (pag. 61 vol. 3A)

E. Zola, da L'Assommoir "La stireria" (pag. 64 vol. 3A)

F. De Roberto, da I viceré "La razza degli Uzeda" (pag.99 Vol. 3A)

Il Verismo

Giovanni Verga.

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Testi

da Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "Fantasticheria"

da I Malavoglia: "ora è tempo di andarsene" (pag. 222 vol. 3A); "Come le dita della mano" (cap.I) (pag. 219 vol. 3A)

da Mastro-don-Gesualdo: "La morte di mastro Gesualdo" (pag. 243 vol.3A).

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

La Scapigliatura

Iginio Ugo Tarchetti (Cenni)

Testi

Da Fosca: "Succube di Fosca" (pag.89 vol. 3A).

Giosuè Carducci**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**

La vita. Le opere: in particolare Odi barbare e Rime nuove.

Da Rime nuove, "Pianto antico"(Vol.3A pag. 168)

Da Odi barbare, "Alla stazione in una mattina d'autunno" (Vol.3A pag. 169)

Il Decadentismo**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**

Il Decadentismo: definizione e articolazione.

L'estetismo e il Simbolismo

Testi

Charles Baudelaire, da "I fiori del male": "Spleen", "Corrispondenze", "L'albatro", "Perdita d'Aureola" (Vol.3A pp. 111/112 e pag.16)

Oscar Wilde, da Il ritratto di Dorian Grey, "Un nuovo edonismo" (Vol. 3A pag. 70)

Giovanni Pascoli**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura del documento 12 pag. 260 (La grande proletaria si è mossa)

Testi

da Myricae : “X agosto” (Vol. 3A pag.281) e “Lavandare”
 da Canti di Castelvecchio: “La mia sera” (Vol.3A pag.290)

Gabriele D’Annunzio**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Testi

da Il Piacere: “Don Giovanni e Cherubino” (pag. 328 vol. 3A), “La vita come opera d’arte” (pag. 331 vol. 3A).

Dal “Trionfo della morte”: “Il verbo di Zarathustra” (pag. 334 vol. 3A),

da Alcyone: “La pioggia nel pineto” e “Nella belletta” (Vol. 3 A pag. 322 e pag. 340)

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

La psicanalisi e Sigmund Freud (cenni)

James Joyce, da Ulisse, “Il monologo di Molly Bloom” (Vol. 3B pag. 126)

Trama dell’opera (cenni) e Stream of consciousness

Luigi Pirandello

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Testi

Da Novelle per un anno : “La carriola” (vol. 3B pag. 200) e “Ciaula scopre la luna”, ascolto in classe e condivisione in classroom.

Da Il Fu Mattia Pascal : “Un caso strano e diverso” (pag. 217 vol. 3B); “Io e la mia ombra” (pag. 221, vol. 3B)

Da Uno nessuno, centomila: ”Quel caro Gengè” (pag. 224 vol. 3B); “Non conclude” ” (pag. 227 vol. 3B).

Il teatro: da Sei personaggi in cerca d'autore, “Siamo qua in cerca d’un autore” (pag. 230, vol. 3B)

Da Enrico IV: “Fisso in questa eternità di maschera”

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti**Italo Svevo.**

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Testi

Da Una vita, “Il cervello e le ali”(vol. 3B pag. 267)

Da Senilità, “Prove per un addio” (vol. 3B pag. 271)

Da La coscienza di Zeno: “Prefazione “; “ Preambolo”, “Il fumo” (cap. III); “Lo schiaffo” (cap. IV); “La vita è sempre mortale, non sopporta cure” (cap VII) (pp. 274/283 e pag. 258)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Correnti di pensiero del primo Novecento:Futurismo**Testi**

Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del Futurismo" (Vol.3B pag.18); "Manifesto tecnico della letteratura" e da Zang tumb tumb "Il bombardamento di Adrianopoli" anche in video, condivisi in classroom.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

La poesia del Novecento italiano**Conoscenze in termini di argomenti/contenuti****Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere, il pensiero e la poetica

Testi

da l'Allegria: "Pellegrinaggio", "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso". (Vol.B pp. 306/318), "Sono una creatura", testo condiviso in classroom.

Da Il dolore, "Giorno per giorno". (Vol. 3B pag. 322)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

La poesia del Novecento italianoL'Ermetismo**Salvatore Quasimodo**

Vita (cenni)

Testi

Da "Acqua e terre": "E' subito sera", condiviso in "Classroom"

Da "Giorno dopo giorno", "Alle fronde dei salici" (Vol. 3B pag. 111)

Vittorio Sereni, da Diario D'Algeria, "Non sa più nulla" (Vol. 3B pag. 114)

Eugenio Montale

La vita e le opere, il pensiero e la poetica

Testi

Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto" (Vol. 3B pp. 352/356), "Felicità raggiunta si cammina", testo condiviso in classroom.

Da Occasioni, "Non recidere, forbice, quel volto" (Vol. 3B pag. 359)

Da Satura, "Ho sceso, dandoti il braccio" (Vol. 3B pag. 365)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Il Neorealismo

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Neorealismo

Elio Vittorini: vita e opere.

Cesare Pavese: vita e opere.

Beppe Fenoglio: vita e opere.

Renata Viganò (cenni)

Primo Levi: vita e opere.

Testi

Elio Vittorini, da Uomini e no, "Uomini e no" (Vol. 3B pag. 506)

Cesare Pavese, da La casa in collina, "La casa in collina" (vol. 3B pag. 512)

Da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" (vol. 3B pag. 109)

Beppe Fenoglio, da Il partigiano Johnny, "Il partigiano Johnny" (vol. 3B pag. 523)

Renata Viganò, da L'Agnese va a morire, "I ricchi guadagnano nella guerra e i poveri ci lasciano la pelle", testo condiviso in classroom.

Primo Levi, da Se questo è un uomo "Sul fondo".

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

NOTE: questa unità sarà svolta e verificata dopo il 15 maggio

Percorsi tematici

Prima tematica

Il male (e il bene) di vivere: i poeti e il dolore, il piacere, la gioia, la noia.

Autori e correnti e testi:

Simbolismo

Charles Baudelaire, da "I fiori del male": "Corrispondenze", "L'albatro", "Perdita d'Aureola" (Vol.3A pp. 111/112 e pag.16)

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita (cenni)

Da "Acqua e terre": "E' subito sera", condiviso in "Classroom"

Eugenio Montale: vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto" (Vol. 3B pp. 352/356), "Felicità raggiunta si cammina", testo condiviso in classroom.

Cesare Pavese: vita e opere.

Da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" (vol. 3B pag. 109)

Seconda tematica**Impegno, guerra e Resistenza: la letteratura e i drammi del Novecento.****Autori e correnti e testi:**FuturismoFilippo Tommaso Marinetti: vita (cenni)

Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del Futurismo" (Vol.3B pag.18); "Manifesto tecnico della letteratura" e da Zang tumb tumb "La bombardamento di Adrianopoli" anche in video, condivisi in classroom.

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere, il pensiero e la poetica

da l'Allegria: " Pellegrinaggio", "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso". (Vol.B pp. 306/318), "Sono una creatura", testo condiviso in classroom.

Salvatore Quasimodo

Da Giorno dopo giorno, "Alle fronde dei salici" (Vol. 3B pag. 111)

Vittorio Sereni

da Diario D'Algeria, "Non sa più nulla" (Vol. 3B pag. 114)

Neorealismo

Elio Vittorini: vita e opere.

Cesare Pavese: vita e opere.

Beppe Fenoglio: vita e opere.

Renata Viganò (cenni)

Primo Levi: vita e opere.

Elio Vittorini, da Uomini e no, "Uomini e no" (Vol. 3B pag. 506)

Cesare Pavese, da La casa in collina, "La casa in collina" (vol. 3B pag. 512)

Beppe Fenoglio, da Il partigiano Johnny, "Il partigiano Johnny" (vol. 3B pag. 523)

Renata Viganò, da L'Agnese va a morire, "I ricchi guadagnano nella guerra e i poveri ci lasciano la pelle", testo condiviso in classroom.

Primo Levi, da Se questo è un uomo "Sul fondo".

Tipologia della prima prova

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Progettazione e stesura di testi previsti per l'Esame di Stato secondo i criteri di correttezza, coerenza e coesione.

Simulazione prima prova: 6 dicembre 2024 e 9 maggio 2025

METODOLOGIE:

Le attività legate alle due tematiche trattate sono state affrontate a partire da una modalità di lavoro in gruppo per la lettura, l'analisi e il confronto dei testi narrativi e poetici. Questa attività autonoma svolta dagli studenti è stata talvolta anticipata dalla presentazione dell'autore e da un quadro generale della sua opera, ma più spesso si è scelto di partire da un testo chiave per poi presentare l'autore ampliando il campo.

Lezioni frontali e dialogate e visione di video, condivisi in classroom, con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto livelli diversi::

- un paio di alunni raggiungono livelli di eccellenza;
- la maggior parte della classe si pone a un livello intermedio;
- un piccolo gruppo risulta più fragile e si posiziona ad un livello base o insufficiente

STORIA

Docente: prof.ssa Carmela Berbiglia

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; ● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ● collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; ● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

CONTENUTI SVOLTI:

di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli

Dal volume secondo:

Cap. 15 Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale

Cap.16 La stagione dell'Imperialismo

Volume terzo

Unità 1

Cap.1 La Belle époque: un'età di progresso

Dal Cap. 2 Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II

La Francia e il caso Dreyfus

L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Crisi e conflitti nello spazio Mediterraneo

Cap. 3 L'età giolittiana

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Unità 2

Cap.4 La Prima guerra mondiale

Cap. 5 La Rivoluzione russa

Cap. 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Unità 3

Cap. 7 L'Italia fascista

Cap. 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Cap. 9 L'Unione sovietica e lo Stalinismo

Cap. 10 Il mondo verso una nuova guerra

Le illusioni del Dopoguerra

I conflitti sociali e il ruolo dei partiti

Gli "anni ruggenti"

Il proibizionismo

Razzismo, xenofobia e anticomunismo

La Crisi del '29

La Guerra civile spagnola

Cap. 11 La Seconda guerra mondiale

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Unità 4

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

La "Guerra fredda" in Occidente e in Oriente

- definizione
- il nodo della Germania
- la Cortina di ferro
- il muro di Berlino
- il blocco Occidentale
- il patto atlantico
- il piano Marshall
- il blocco orientale
- il patto di Varsavia
- la nascita dello stato di Israele
- gli Usa e la caccia alle streghe
- l'Urss e la coesistenza pacifica
- La gara spaziale
- la guerra in Corea
- la guerra in Vietnam
- la crisi di Cuba
- il crollo del muro di Berlino

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

Note: questa unità sarà trattata e verificata dopo il 15 maggio

METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo e personali attraverso presentazioni multimediali, relazioni brevi su specifici argomenti; visione di video documentari, condivisi in classroom, con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto livelli diversi nell'acquisizione delle capacità:

- un paio di alunni si pongono a un livello di eccellenza;
- la maggior parte della classe si pone a un livello intermedio;
- un piccolo gruppo risulta meno impegnato e si posiziona a un livello base o insufficiente.

INGLESE

Docente/i:

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p>
COMPETENZE
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. <p>L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Ciiil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.</p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>

CONTENUTI SVOLTI:

Victorian towns and city life

The Industrial Revolutions

Oliver Twist (general info and film)

Dickens and Verga

Imperialism

Victoria and Abdul – the era of Imperialism and Queen Victoria (film)

From Imperialism to WW1

Gothic novel: characters and motifs

Dracula: film, gothic novel elements and the end of Victorian era

WW1

WW2

War poets

War poets a comparison between The Soldier and Veglia

Marketing goods and services

Packaging

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			Lavoro di gruppo

Note:

METODOLOGIE:

Metodologie didattiche: lezione frontale, peer tutoring, lavori di gruppo, flipped classroom. Verifiche orali e scritte, esposizioni di gruppo.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla classe non è omogeneo: un piccolissimo numero di studenti ha raggiunto un livello più che discreto, la maggior parte, invece, un livello sufficiente. Per alcuni permangono alcune lacune.

MATEMATICA

Docente/i: Alberto Marchesan

FINALITA' GENERALI
<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, nel secondo biennio il docente di matematica persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze generali di seguito richiamate.</p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze e abilità è orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>Nella scelta dei problemi sarà opportuno fare riferimento sia ad aspetti interni alla matematica, sia ad aspetti specifici collegati ad ambiti scientifici (economico, sociale, tecnologico) o, più in generale, al mondo reale.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ● utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; ● orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; ● utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; ● intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; ● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CONTENUTI SVOLTI:

- Integrazione

Integrazione indefinita.

Integrazione immediata e riconducibile ad immediata.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Definizione di integrale definito per una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato.

Proprietà dell'integrale definito.

Significato geometrico dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli e sua conseguenza.

Problema del calcolo delle aree.

- Calcolo combinatorio e Probabilità

Permutazioni semplici e con ripetizione.

Disposizioni semplici e con ripetizione.

Combinazioni semplici e con ripetizione.

Definizione di Probabilità

Probabilità condizionata

Somma e prodotto logico di eventi

Distribuzioni di Probabilità

Variabili aleatorie discrete

Distribuzione di Uniforme Binomiale e di Poisson (da fare nelle ultime settimane)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			

METODOLOGIE:

Lezione frontale dialogata, discussione guidata, esercitazioni in classe e a casa. Indicazioni dettagliate sulle verifiche proposte prima delle varie prove per un ripasso concreto sugli argomenti proposti e per valutare in modo autonomo le proprie conoscenze e le competenze acquisite. Nelle ultime quattro settimane di lezione verrà terminato il programma con le distribuzioni di variabili casuali discreti e verrà svolto un ripasso dei concetti di integrazione

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Le capacità acquisite dagli studenti, con riferimento alla ricerca di un modello matematico per la risoluzione di semplici situazioni problematiche e alla scelta di una procedura risolutiva adeguata, sono state mediamente discrete, con risultati in alcuni casi ottimi; generalmente il livello raggiunto da ognuno è stato proporzionale all'impegno profuso nello studio della disciplina.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Pierluigi Fantuzzi – Nicolo Cibir

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di “Progettazione multimediale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI:

Produzione audio 1

L'utilità dei parametri musicali nella composizione di una colonna sonora:

- il tempo musicale (semplice, composto, irregolare)
- la velocità e i bpm
- armonia (e tecniche di costruzione di un giro armonico)
- melodia e capacità evocativa degli intervalli (secondo la teoria di Stefani) e del tritono
- altezza tonale e legame sinestetico
- capacità evocativa dei timbri musicali (corno francese, glockenspiel - vibrafono - celesta - arpa, sassofono, sezione ottoni, percussioni)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X				

Produzione Audio 2

Il workflow della produzione audio, dalla composizione alla finalizzazione di un file audio

- orchestrazione e arrangiamento
- realizzazione dell'audio con i VST
- registrazione strumenti reali (in sessioni separati o insieme)
- commistione tra VST e strumenti reali
- Comping e time editing
- mixing: gestione volumi, pan, equalizzazioni (nozioni di acustica), riverbero
- mastering

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Musica da film

La progettazione della colonna sonora dal punto di vista registico

- leitmotiv
- il silenzio (per motivi estetici, per realismo acustico, intesa come assenza di colonna sonora)
- musica per ambientazione temporale e geografica
- musica di commento e musica d'accompagnamento
- Rapporto con la diegesi: intra- ed extradiegetico, la teoria dei livelli di Sergio Miceli, soggettiva sonora, uso creativo di queste classificazioni
- sincronizzazione: sincrono totale, mickeymousing, sincrono esplicito, sincrono implicito

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	x			

Le copertine dei Vinili

- Nascita e Sviluppo
- Morte e Resurrezione

Gli antenati del videoclip

- Cinebox e Scopitone

Storia del cinema e del montaggio cinematografico

- Nascita del cinema: f.lli Lumière
- Il Montaggio come effetto speciale: George Méliès (“Viaggio sulla Luna” – “Alla Conquista del Polo”)
- Scuola di Brighton
- Cinema delle origini in USA
- Il trust di Edison
- La nascita della sequenza: Griffith (“The Great Robbery”)
- Storia del montaggio: Griffith (montaggio analitico, contiguo e alternato)
- “The Birth of a Nation”, “Intolerance” (Griffith)

- USA: i ruggenti anni 20 – I comici del muto:
 - “The Navigator” (Buster Keaton)
 - “The Kid” (Charlie Chaplin)
- Inizio ‘900 in Francia (Film d’Art)
- Francia: Ferdinand Zecca e la nascita del flashback “Histore of the Crime”
- L’adozione del lungometraggio: “L’Inferno” (Bertolini) “Cabiria” (Pastrone)
- Montaggio artistico e cinema d’avanguardia: Man Ray, Luis Bunuel (Le Chien andalou), Richter (Rythmus) Fernand Leger (Ballet Mecanique) (cenni)
- Futurismo: genesi e definizione di avanguardia, vari manifesti (pittura, scultura, “Arte dei Rumori”, fotodinamismo futurista dei f.lli Bragaglia, cinema futurista)
- Il Montaggio Intellettuale dell’Avanguardia Sovietica:
 - montaggio sovrano, Kulešov e l’effetto omonimo,
 - Ejzenštein col montaggio intellettuale (“La corazzata Potëmkin”, “Ottobre”)
- Il Montaggio Intensivo dell’Espressionismo Tedesco:
 - “Il gabinetto del dottor Caligari” (Weine)
 - “Nosferatu” (Murnau)
 - “Metropolis” (Fritz Lang)
 - Effetto Shuffter
- Il Montaggio Narrativo “Citizen Kane” (Orson Welles) (il flashback)
- Montaggio Critico: il Cinema Moderno
- La crisi della forma classica: il Neorealismo
 - “Osessione” (Visconti)
 - “Roma città aperta” (Rossellini)
 - “Ladri di biciclette” (De Sica)
- Il Montaggio trasgressivo: “La Nouvelle Vague”
 - “I quattrocento colpi” (Truffaut)
 - “Fino all’ultimo respiro” (Jean Luc Godard) (l’introduzione del jump-cut)
 - “Hiroshima Mon Amour” (Resnais)
- Le sgrammaticature della “New Hollywood”
 - “Il Laureato” (Mike Nichols)
 - “Easy Rider” (Dennis Hopper) (flash-forward)
 - “Il Cacciatore” (Michael Cimino)

[trattazione prevista entro la fine dell’anno scolastico]:

- Il Cinema Postmoderno: il Montaggio Ludico
 - Il Montaggio Rapido come attrazione:
 - ASL (Average Shot Lenght)
 - Influenza del montaggio televisivo e dei videogiochi
 - Lo split screen
 - Il cinema ipertestuale
 - Il cinema espanso:
 - “Kill Bill” (Quentin Tarantino)
 -

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X				

Note:

Per ogni filone sono stati trattati: contesto socio-politico in cui nasce un filone, novità

tecniche e novità tematiche, esemplificazione delle informazioni fornite con visioni di scene significative.

Programma di Laboratorio | Software Blender

- Interfaccia e caratteristiche generali del software: viewport 3D, visualizzazione assi, modalità reticolo, solido, anteprima, render. Outliner, pannello delle proprietà, timeline. Preferenze;
- Edit mode ed object mode, modalità di selezione vertici, spigoli, facce;
- Comandi di base: scala, rotazione, spostamento, estrusione, loop cut, bevel, duplica, unione e separazione oggetti, funzione bridge faces;
- Unità di misura del progetto ed utilizzo di dimensioni precise;
- Spostamento origine e pivot point, funzioni snap;
- Riapertura temporanea parametri ultimo comando, interpolazione del movimento;
- Modificatori: array, solidify, boolean, bevel, mirror;
- Opzione convert to mesh;
- Gestione testi 2D e 3D;
- Esportazione render immagini e video con modifica dei parametri di default;
- Inquadratura: align to active view, camera to view;
- Texture e nodi: editor shader (utilizzo add-on "node wrangler"). Proiezione texture di base;
- Materiali di base, colori mesh;
- Luci e sfondi;
- Materiali: vetro ed acqua con motore di render Cycles. IOR, roughness, transmission;
- Simulazioni fisiche: tessuti, liquidi;
- Funzione vertex group;
- Utilizzo add-ons: looptools, extra mesh, extra curve, node wrangler;
- Shortcut di base del software.

Programma di Laboratorio | Software Adobe After Effects

- Interfaccia e spazi di lavoro, salvataggio e modifica; Creazione e modifica di una composizione; Importazione di immagini, video, sequenze di immagini, file di grafica con relative opzioni di importazione (composizione, metraggio, composizione - mantieni dimensioni livelli). Punto di ancoraggio, snap.
- Shortcut di base del software;
- Precomposizioni, livelli forma, livelli testo, uso degli strumenti principali del software;
- Proprietà di base delle animazioni;
- Interpolazioni del movimento (easy ease, easy ease in, easy ease out, linear). Editor grafico;
- Applicazione effetti;
- Strumento pannello al rotoscopio;
- Maschere, transizioni custom, chroma key, tracking.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

Note:**METODOLOGIE:**

Nelle lezioni teoriche frontali ogni contenuto è stato accompagnato da esempi multimediali (visivi e sonori).

Per agevolare lo studio è stato fornito agli studenti (principalmente per la parte audio) un libro in formato digitale di produzione interna al dipartimento, implementato da materiale in formato pdf fornito dal docente.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

- Distinguere gli elementi di una colonna sonora ed il linguaggio utilizzato totalità della classe;
- Conoscere gli elementi della produzione e registrazione di un brano audio
- Riconoscere e distinguere gli stili cinematografici nella storia: la quasi totalità della classe;
- Riconoscere i momenti fondamentali della storia del montaggio cinematografico
- Utilizzo e conoscenza del software Blender: interfaccia, parametri, modificatori, materiali di base, luci e sfondi, add-ons
- Utilizzo e conoscenza del software After Effects: interfaccia, shortcut, proprietà di base delle animazioni, effetti, rotoscopio.

LABORATORI TECNICI

Docenti:

prof.ssa Annalisa Cagnin - prof. Mattia Momentè

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Laboratori tecnici" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati: ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONTENUTI SVOLTI:

L'agenzia pubblicitaria moderna (ripasso argomento trattato in quarta)

- Reparto account, planning, creativo
- Le figure professionali e ruoli: account, art director, copywriter, producer, art buyer
- La rete esterna: centro produzione stampa, centro media, web agency, case di produzione, concessionarie, gli istituti di ricerca

Marketing e comunicazione integrata

- Connettività e digital marketing - dalle 4P alle 4C
- La decisione d'acquisto - Il viaggio del cliente marketing funnel
- Modello AIDA
- Dall'outbound all'inbound marketing
- La comunicazione integrata: ATL above the line - BTL below the line
- Coinvolgimento del cliente e tattiche di engagement
- Le caratteristiche della pubblicità online e offline

- Marketing esperenziale

La struttura della comunicazione pubblicitaria

- Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy e copy brief
- Definizione di pubblicità e finalità: pubblicità commerciale e non commerciale
- Pubblicità commerciale, obiettivi e tipologie: product, corporale e brand advertising
- Pubblicità non commerciale, obiettivi e tipologie: comunicazione di parte (advocacy advertising e propaganda politica), comunicazione imparziale (pubblicità pubblica e sociale)
- Format pubblicitari: definizione, tipologie (product oriented, consumer oriented), format con testimonial, format teaser, format istantaneo, format presentatore, format redazionale, format jingle, format umoristico, format classico, format comparativo, format con mnemonic device, format dimostrativo, format realistico, format simbolico
- Claim, Payoff, Mission e Vision

Marketing Mix

- Definizione di marketing (Philip Kotler)
- Evoluzione del marketing: dalle origini (le prime istituzioni di settore: la National Association of Teachers of Advertising), dal marketing transazionale al marketing relazionale
- La piramide dei bisogni di Maslow
- Le leve fondamentali del marketing: le 4p (product, price, placement, promotion)
- Prodotto: beni, servizi, ciclo di vita, prodotti durevoli e non durevoli, motivazioni d'acquisto (prodotto funzionale, di status, edonistico), grado di coinvolgimento (convenience good, shopping good, specialty good)
- Prezzo: posizionamento del prodotto, politiche di scrematura, politiche di discriminazione, politiche di penetrazione
- Distribuzione: canale diretto, indiretto, corto o lungo
- Promozione: obiettivi
- Gli obiettivi di marketing, di comunicazione, di business
- Le strategie concorrenziali: azioni promozionali, azioni di comparazione
- Strategie di espansione: intensive ed estensive
- Target di marketing o buyer, decision o opinion leader, target audience, end-user
- Target di comunicazione

La Marca e la Brand Equity

- La Marca, definizione e significato
- Le più importanti fasi dagli anni '50 ad oggi
- I 6 livelli di significato: attributi, benefici, valori, cultura, personalità, utente
- Posizionamento
- I metodi di ricerca: associazione di parole, personificazione della Marca, individuazione dell'essenza della Marca
- Brand building: il ruolo dei mass e new media, i nuovi strumenti di comunicazione
- Marca funzionale, Marca di immagine, Marca esperenziale
- Estensione della Marca: di linea, di marca, marche multiple, co-branding
- Brand Equity e azioni che portano allo sviluppo della Brand Equity (loyalty, awareness, qualità percepita)
- Analisi SWOT

La campagna pubblicitaria

- Il processo di realizzazione: definizione obiettivi, definizione budget, individuazione target di comunicazione, definizione del messaggio, scelta del media, calendario uscite, analisi dei risultati
- Crossmedialità e transmedialità, differenze e usi

Packaging

- Definizione e valori: pratico, ideale, referenziale, emozionale
- Funzioni (contenimento - protezione - trasporto)
- Imballaggio (primario - secondario - terziario)
- Materiali (vetro - plastica - metalli - carta e cartoni)
- La fustella
- Accenno alla Flessografia
- informazioni obbligatorie
- Packaging sostenibile (analisi case history)

Infografica

- Definizione, l'efficacia dell'informazione, le regole fondamentali
- Diagrammi tipologie ed utilizzi: diagramma, diagramma cartesiano, grafici a barre, istogramma, diagramma a torta, grafico radar
- Herry Beck, la mappa della metropolitana di Londra
- Otto Neurath e il sistema visivo Isotype

LABORATORIO**Progetti**

- Esercitazione ripasso: Logo negozio di animali e manuale d'uso
- Packaging: partecipazione al concorso CREATIVE HERO
- Campagna Pubblicitaria: analisi case history, sviluppo su formati differenti di una campagna personale
- Infografica: realizzazione di un'infografica con l'utilizzo dei grafici in Illustrator

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x	x		

Testo di riferimento

Competenze grafiche - Volume quinto anno - Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata, Ed. CLITT - S. Legnani

METODOLOGIE:**Didattica laboratoriale e didattica inclusiva**

Lezioni partecipate e dialogate, ricerca e raccolta dati, riflessioni su casi reali e analisi

case history, problem solving, cooperative learning, peer tutoring, brainstorming, interventi e suggerimenti in itinere, partecipazione a concorsi.

Fase di verifica

Le verifiche sono state svolte in itinere, la raccolta dei dati oggettivi è stata poi analizzata nella fase di valutazione delle competenze.

Per la verifica formativa delle conoscenze e abilità sono stati valutati i saperi teorici e la capacità di utilizzarli per risolvere il problema di comunicazione assegnato.

Per la verifica sommativa delle competenze è stato esaminato il progetto definitivo ed è stata valutata: la capacità di agire in situazione e contesti reali, la capacità di lavorare in gruppo, l'utilizzo di strumenti tecnologici, la capacità di risolvere il problema di comunicazione applicando un metodo progettuale, l'originalità, l'utilizzo delle tecniche, l'utilizzo dei software specifici ed il rispetto dei tempi di consegna.

Per ogni argomento teorico sono state svolte verifiche orali individuali.

Strumenti di valutazione

Griglie e rubriche di valutazione condivise.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha dimostrato un comportamento corretto e collaborativo durante tutto l'anno.

Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; la maggior parte degli alunni raggiunge un livello di apprendimento discreto mentre alcune individualità si distinguono raggiungendo un livello distinto. Un gruppo esiguo di studenti incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza dell'impegno non sempre costante, raggiungendo un livello appena sufficiente.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente/i: Paolo Putorti / Federica Marchiori

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; • gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI SVOLTI:

Ripasso dei metodi di stampa tradizionali:

- permeografia;
- rilievografia;
- incavografia;
- planografia.

Sicurezza negli ambiti di stampa:

- in ambito offset;
- in ambito serigrafico;
- in ambito flessografico;
- in ambito pre stampa : Videoterminalista.

Stampa digitale:

- Computer to paper;
- CTF;
- CTP;
- Desktop publishing e just in time publishing;
- Stampanti Inkjet;
- Stampanti con principio elettrografico;
- Stampanti a sublimazione del colore;

- Plotter;
- Stampanti a trasferimento termico;
- Stampanti laser;
- Workflow in ambiente di stampa digitale.

Marketing (Argomenti previsti dopo il 15 maggio):

- New economy, old economy e brand;
- Studio di mercato :
 - target,
 - segmentazione,
 - posizionamento.
- Brand power:
- vision e mission,
- values.

La costruzione del brand:

- brand identity,
- brand personality
- La percezione del brand:
- brand image,
- brand equity.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x			

Laboratorio:

- creazione di un catalogo in InDesign
- Impaginazione di un pdf interattivo
- il tabloid (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)
- le tinte piatte (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x		

Note:

METODOLOGIE:

Per la parte laboratoriale sono state adottate metodologie di didattica attiva, in particolare la didattica laboratoriale e il cooperative learning. La parte teorica, invece, è stata sviluppata principalmente attraverso lezioni frontali di tipo partecipato.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla maggior parte della classe è buono. Gli argomenti affrontati sono stati appresi in modo completo e le competenze sono state approfondite. L'applicazione delle competenze al di fuori dall'esercizio proposto in classe risulta fluido. Alcuni studenti hanno dimostrato una conoscenza molto approfondita della maggior parte degli argomenti affrontati. Alcuni contenuti hanno interessato gli studenti in modo particolare, per questi il livello di apprendimento è alto.

ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei PROCESSI PRODUTTIVI

Docente/i: Pagliaro Francesco / Marchiori Federica

FINALITA' GENERALI
<p>I docente di "Organizzazione e gestione dei processi produttivi" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONTENUTI SVOLTI:

- Old e New economy (pag. 146)
- Marketing relazionale, esperienziale, tribale , guerrilla; Neuromarketing; (Sito internet condiviso tramite Classroom l'11 Settembre 2024).
- L'analisi dei dati ; il marketing analitico , le aree del marketing, Business: B2B, B2C, B2G, C2B, C2C. Glossario aziendale.(da pag. 147 a 149)
- Metodi di analisi del mercato e tipologie di ricerca. (pag. 150)
- Pianificare una ricerca di marketing: campione universo, raccolta dati, analisi dei dati, potenziali acquirenti,strumenti di ricerca,questionari, interviste e colloqui, report (da pag. 158 a pag. 163)
- Modelli generali organizzativi aziendali. Funzioni primarie, Funzioni di supporto, Funzioni infrastrutturali. Produzione, logistica e magazzino, marketing e comunicazione, vendite, acquisti, risorse umane, ricerca e sviluppo, direzione generale, contabilità e finanza, controllo qualità. (da pag 44 a pag. 46)
- Struttura organizzativa dell'azienda (pag. 47)
- Impresa e territorio, microambiente e macroambiente (pag. 50).
- L'agenzia di comunicazione: ruoli e funzioni. (da pag. 61 a 62)
- Casa editrice: ruoli e funzioni. (pag. 64)
- Le risorse aziendali , capitale aziendale, patrimonio e reddito d'esercizio, analisi dei costi, determinazione dei costi di un prodotto, il budget. (da pag. 72 a 75)
- Il processo produttivo di grafica e stampa. Normativa Uni 7290:1994. I flussogrammi nei processi di produzione. (da pag. 114 a 116)
- Testo unico sulla salute e sicurezza (D. Lgs. 81 / 2008). (Slide Classroom 22 Novembre 2024) .

- Copywriter. Brand Experience.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x		x	

Note:

METODOLOGIE:

Didattica laboratoriale

Attività centrate sul fare e sulla sperimentazione concreta di strumenti, strategie e ruoli, tipica delle esercitazioni applicative come le simulazioni di impresa, le analisi di mercato, la redazione di report o flussogrammi.

Didattica digitale integrata (DDI)

Uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) per presentazioni, visualizzazione di materiali audiovisivi e navigazione web guidata.

Integrazione di piattaforme digitali collaborative come Google Classroom per attività asincrone e sincrone.

Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)

Gli studenti hanno lavorato in team strutturati con ruoli differenti (es. gruppo grafico, gruppo copy, gruppo analisi dati) su un progetto comune (es. simulazione di marketing su un prodotto), sviluppando interdipendenza positiva e responsabilità individuale.

Problem Based Learning (PBL)

Impostazione delle attività a partire da problemi concreti o scenari realistici (ad esempio, come promuovere un prodotto sul mercato, come strutturare una campagna di comunicazione), risolvibili tramite ricerca, analisi e produzione di soluzioni operative.

Project Work

Realizzazione di progetti complessi e interdisciplinari, come la progettazione di una strategia di marketing e comunicazione con output concreti (questionari, analisi dati, materiale promozionale), documentati e presentati alla classe.

Peer Education

Condivisione dei risultati tra pari, con momenti di discussione e confronto tra i gruppi sul lavoro svolto, valorizzando il contributo reciproco e la costruzione collettiva della conoscenza.

Brainstorming

Utilizzato nelle fasi iniziali dei progetti o di analisi di problemi per stimolare la creatività di gruppo e generare idee in modo libero e non giudicante.

Discussione guidata / Circle time

Attività in cui la classe, con la guida del docente, ha discusso i risultati ottenuti, analizzato criticamente le scelte fatte nei progetti, valutato i percorsi e i prodotti realizzati.

Didattica per competenze

Tutto il percorso è stato orientato allo sviluppo di capacità pratiche e trasversali, con attenzione agli obiettivi del profilo in uscita dell'indirizzo tecnico-grafico e alla valutazione autentica.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:**1. Analisi dei Modelli Economici e di Marketing**

Confrontare modelli economici tradizionali (Old Economy) e moderni (New Economy), individuando implicazioni sui processi produttivi e commerciali.

- Applicare strategie di marketing relazionale, esperienziale, tribale, guerrilla e neuromarketing a casi aziendali o progetti scolastici.
- Interpretare e utilizzare i dati di marketing per analizzare il comportamento dei consumatori e orientare le decisioni aziendali.
- Distinguere e applicare le logiche di business B2B, B2C, B2G, C2B, C2C, riconoscendo le dinamiche relazionali tra i diversi attori di mercato.
- Utilizzare correttamente la terminologia aziendale (glossario) per redigere, comprendere e presentare documenti tecnici e commerciali.

2. Ricerche di Mercato e Analisi Strategica

- Progettare e realizzare una ricerca di marketing partendo dalla definizione dell'obiettivo fino alla redazione del report finale.
- Definire un campione rappresentativo, scegliere strumenti di indagine appropriati (questionari, interviste) e raccogliere dati in modo strutturato.
- Analizzare i risultati ottenuti da una ricerca di mercato per identificare trend, bisogni del cliente e opportunità di sviluppo.
- Sviluppare report professionali basati su dati raccolti, da utilizzare in simulazioni di presentazioni aziendali.

3. Organizzazione Aziendale

- Riconoscere e descrivere le funzioni aziendali (produzione, logistica, marketing, vendite, HR, direzione, R&D, ecc.) e il loro ruolo nel processo produttivo.
- Collocare correttamente ciascuna funzione in una struttura organizzativa coerente (gerarchica, a matrice, per processi...).
- Analizzare il microambiente e il macroambiente di un'impresa per comprenderne le relazioni con il territorio, i clienti e i competitor.

4. Processi Produttivi Grafici

- Rappresentare un processo produttivo grafico attraverso un flussogramma, identificando fasi, input/output e ruoli coinvolti.
- Applicare la normativa UNI 7290:1994 per valutare la conformità dei processi produttivi grafici.
- Riconoscere le figure professionali coinvolte in un'agenzia di comunicazione e in una casa editrice, assegnando loro ruoli e responsabilità in progetti simulati.

5. Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Applicare le norme previste dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza (D. Lgs. 81/2008) in simulazioni operative, con riferimento specifico al settore grafico.
- Collaborare nella valutazione dei rischi e nell'individuazione di misure preventive durante le esercitazioni pratiche o i project work.
- Contribuire alla gestione documentale della sicurezza (DVR, schede di sicurezza, procedure operative).

Laboratorio:

Sviluppare un piano di marketing utilizzando gli strumenti appresi nel corso del triennio attraverso il rebranding compreso il restyling del logo e la creazione dell'immagine coordinata.

Adobe XD: creazione di un sito web

Creazione e funzione del banner pubblicitario (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x		

Note:**METODOLOGIE:**

Per la parte laboratoriale sono state utilizzate metodologia di didattica laboratoriale e la cooperative learning.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla maggior parte della classe è buono. Gli argomenti affrontati sono stati appresi in modo completo e le competenze sono state approfondite. L'applicazione delle competenze al di fuori dall'esercizio proposto in classe risulta fluido. Alcuni studenti hanno dimostrato una conoscenza molto approfondita della maggior parte degli argomenti

affrontati. Alcuni contenuti hanno interessato gli studenti in modo particolare, per questi il livello di apprendimento è alto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Vera Valesè Daniela

FINALITA' GENERALI
<p>L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio.</p> <p>Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.</p> <p>Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.</p>
COMPETENZE
<p>In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, ● partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, ● riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. ● Padroneggiare il proprio corpo e conoscere le sue modificazioni, (consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva); ● Coordinazione e percezione sensoriale, (Riconoscere, discriminare, utilizzare, elaborare le percezioni sensoriali; il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo); ● Espressività corporea, (Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi); ● Il gioco, lo sport, le regole e il Fair Play, (Aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici); ● Sicurezza e prevenzione, salute e benessere, (Prevenzione degli infortuni e norme di "Primo Soccorso" assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita).

CONTENUTI SVOLTI:

- Regolamento e sicurezza in palestra
- Benefici dell'attività fisica rispetto alle strutture fisiche, alle capacità mentali e all'emotività.
- Capacità condizionali : forza, velocità e resistenza
- Capacità coordinative speciali : equilibrio, combinazione, adattamento e trasformazione, orientamento e ritmo.
- Concetti e principi sul sistema nervoso e sul mental training.
- Regolamenti sportivi approfonditi col regolamento dell'ultimate.

- Attività svolte: dodgeball, pallamano, pallavolo, fitness (esercizi base, coordinazione/andature), badminton, pickleball, tennis tavolo, ultimate, basket, calcetto.
- Educazione Civica: primo soccorso, fair play, autonomia e responsabilità

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x	x		

Note:

Classe in via di maturazione, ha affrontato l'ultimo anno con crescente consapevolezza ma mostra ancora incertezze tipiche dell'adolescenza.

METODOLOGIE:

Sono state utilizzate metodologie prevalentemente pratiche, affiancate da momenti di confronto teorico e riflessione collettiva. Tra le attività proposte: circuiti motori, esercitazioni individuali e di gruppo, giochi sportivi, simulazioni di situazioni reali (arbitraggio, gestione gara), test motori e analisi di casi. L'obiettivo principale è stato favorire l'autonomia e la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie scelte, anche in ambito sportivo e relazionale.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto in generale un livello medio delle finalità e competenze precedentemente descritte, con alcuni studenti che hanno ottenuto risultati buoni sia sul piano teorico che pratico, mentre altri hanno mostrato maggiori difficoltà. Tuttavia, tutti hanno dimostrato impegno e sono migliorati: gli obiettivi pratici sono stati in buona parte raggiunti, mentre i concetti teorici sono stati assimilati in modo sufficiente da gran parte della classe.

RELIGIONE

Docente: Bonetto Stefania

FINALITA' GENERALI

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze del settore di riferimento

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI SVOLTI:

Nucleo tematico: Valori da realizzare.

Unità di apprendimento:

- Perché vale la pena venire a scuola.
- Il desiderio. Sogni e obiettivi per il futuro.
- Agenda 2030 sulla parità di genere
- Equità di genere: una questione di rispetto. Visione video
- Il pensiero di Luce Irigaray, la natura umana è a due; la differenza sessuale
- La violenza domestica e i ruoli di genere nell'Italia del dopoguerra: Visione film "C'è ancora domani".
- Femminismo e patriarcato
- Il femminismo dell'uguaglianza e della differenza.
- Stereotipi di genere.
- La costruzione socio-culturale del "gender"
- La disforia di genere

Nucleo tematico: Le relazioni e l'amore.

Unità di apprendimento:

- Amore è.. l'amore, la coppia e le difficoltà di una relazione.
- Amare o voler bene?
- Il concetto di "amore vero" esiste? Le diverse sfaccettature dell'amore.
- Amore, famiglia e relazioni: Visione film "Perfetti sconosciuti".
- Quanto siamo davvero trasparenti nelle nostre relazioni?
- La famiglia oggi. Matrimonio, convivenza e unioni civili (coppie di fatto e contratto di convivenza)
- Il matrimonio civile e religioso. Gli articoli del codice civile sul matrimonio.

Nucleo tematico: un mondo da umanizzare.

Unità di apprendimento:

- Le elezioni presidenziali americane.

Argomenti previsti dopo il 15 maggio

- L'uomo e il lavoro. Il lavoro è un diritto?
- Il senso cristiano del lavoro a partire dal racconto della creazione (Genesi 3)

Nucleo tematico di Educazione Civica: Ambito Costituzione (previsti dopo il 15 maggio)

Unità di apprendimento:

- Il concetto di Etica e di tutela della persona umana sui luoghi di lavoro
- Riflessione nella storia della Chiesa

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	x			x

Note:**METODOLOGIE:**

specificare le metodologie didattiche e le modalità di verifica adottate.

La metodologia adottata ha privilegiato una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica delle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio;
- capace di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche;
- in grado di contribuire alla piena promozione culturale e sociale degli allievi.

Le riflessioni personali, la ricerca e il confronto col contesto attuale (valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo) hanno caratterizzato le lezioni, sempre nel rispetto delle singole situazioni di partenza e della diversità degli studenti stessi.

Gli strumenti proposti, oltre alla lezione frontale, sono stati soprattutto il dialogo e il dibattito in classe, l'uso di powerpoint preparati dall'insegnante, altre risorse multimediali (come la visione di film a tema), libri di testo e altro materiale di approfondimento.

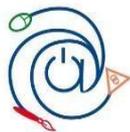
La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, l'analisi di approfondimenti forniti dall'insegnante, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

specificare il livello raggiunto dalla classe

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro personale utilizzo e alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, con alcuni elementi che hanno ottenuto buoni risultati.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato interesse verso la disciplina e desiderio di mettersi in gioco.



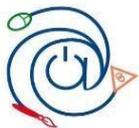
CANDIDATO/A _____

CLASSE 5^A _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi; uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
					TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Del tutto inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Scarsa	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione precisa e ben articolata	Interpretazione corretta	Interpretazione schematica, ma sostanzialmente corretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta	
					TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20



CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi. Uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione puntuale, articolata di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e chiara di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Mancante	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Soddisfacenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Insufficienti	Gravemente carenti	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20



CANDIDATO/A _____

CLASSE 5^ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi. Uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	Nel complesso presente	Parziale	Poco chiaro e disordinato	Completamente inadeguato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Insufficienti	Del tutto inadeguate	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA rev.20230619

Indicatore da indicazione ministeriale	Descrizione indicatori applicati alla specializzazione "Grafica e comunicazione"	Descrittori con intervallo dei punti assegnabili	Punti max (su 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	= Risposta alle domande teoriche Ciascuna delle due risposte richieste verrà valutata max 2,5pt	Le risposte ai quesiti risultano [0 - 1,5 pt] poco pertinenti [1,5 - 3 pt] coerenti ma non esaustive [3,5 - 5 pt] corrette ed esaustive	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	= Valutazione tecnica del prodotto grafico realizzato. Si farà riferimento ai seguenti parametri: struttura compositiva, gerarchia dei testi, scelte relative a leggibilità, colore e font, gestione immagini istituzionali, coerenza stilistica tra i vari prodotti da realizzare, rielaborazione personale (part. sulle immagini fornite dagli esaminatori), competenze grafiche in senso lato (es. uso dei software), bozzetti (presenza di un ragionamento progettuale)	Gli elaborati risultano [0 - 1,5 pt] incoerenti [2 - 3,5 pt] coerenti ma deboli [4 - 7 pt] coerenti [7,5 - 8 pt] graficamente ineccepibile	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	= Presenza di tutto il materiale richiesto e coerenza tra il prodotto realizzato e le richieste del briefing	Il materiale prodotto risulta: [0 - 1 pt] non rispondente alle richieste del brief [1,5 - 2,5 pt] non del tutto rispondente alle richieste del brief [3 - 4 pt] rispondente alle richieste del brief	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	= Spiegazione del concept presenza di argomentazioni a sostegno delle scelte effettuate.	Il concept proposto risulta: [0 - 1] non argomentato [1,5 - 2] argomentato in maniera sufficiente [2,5 - 3] argomentato in maniera puntuale	3